

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3034 del 26/08/2016
Oggetto	Proc. MO10T0053. Ditta Mar Mar srl. Concessione per l'occupazione di terreno del demanio idrico lungo un tratto del Fosso Rio Drago in comune di Fiorano Modenese. L.R. n. 7/2004, Capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3108 del 25/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventisei AGOSTO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni Modena

OGGETTO: Proc. MO10T0053. Richiedente: ditta Mar Mar srl. Concessione per l'occupazione di terreno del demanio idrico lungo un tratto del Fosso Rio Drago in comune di Fiorano Modenese. L.R. n. 7/2004, Capo II.

Il Direttore

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

Preso atto della domanda di concessione relativa a due ponticelli e a un ponte sul Fosso Rio Drago in corrispondenza di via Ghiarola Nuova in comune di Fiorano Modenese che permettono l’accesso alla lottizzazione industriale ivi presente presentata dalla ditta Fin Riwal spa, C.F. 02584940361, al Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po in data 18/08/2010;

Dato atto del cambio di titolarità della domanda di concessione in seguito all’atto di scissione della ditta Fin Riwal spa mediante trasferimento di parte del patrimonio alla ditta di nuova costituzione Mar Mar srl C.F. 02506220355 (atto notarile del 11/11/2011);

Richiamato il nulla osta idraulico con data 08/02/2016, atto interno dell’istruttoria svolta dal tecnico incaricato dal Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po, espresso in senso favorevole all’occupazione in oggetto in quanto essa risulta compatibile con il buon regime idraulico del corso d’acqua;

Ricevuta dalla SAC di Modena con prot. n. 12424 del 06/07/2016 la richiesta della ditta Mar Mar srl di poter eseguire un tombamento parziale del Fosso Rio Drago in corrispondenza dei due ponticelli e del ponte sopra citati nonché una risistemazione degli stessi;

Esaminata con particolare riguardo la relazione geologica allegata alla domanda nella quale si esplicita che:

- il Fosso Rio Drago è praticamente la parte terminale del sistema fognario che si articola in parte nel comune di Sassuolo e di Fiorano;
- il manufatto che si vuole realizzare, per le dimensioni e per la quota di pendenza, dovrebbe avere ripercussioni positive sul deflusso della fogna;
- il tratto finale del Fosso Rio Drago già intubato e che dovrebbe disporre di una maggior capacità di smaltimento, è in realtà quello più penalizzato, con misure di sezione non adeguate e con la stessa quota di fondo alveo del Torrente Fossa dove si immette;
- la mancanza di un salto topografico fra i due collettori fa sì che ad un innalzamento delle acque del primo corrisponda una progressiva riduzione della sezione smaltente del secondo, con chiare conseguenze negative su tutta la rete fognaria a monte, situazione che viene particolarmente segnalata dal tecnico che ha redatto la relazione geologica all'ente di controllo, specialmente per quanto riguarda il tempo di ritorno "T_R";

Acquisito il nulla osta idraulico relativo al tombamento del Fosso Rio Drago, assunto con prot. n. 15290 del 12/08/2016, con le prescrizioni che vengono indicate nel dispositivo del presente atto;

Verificato che in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 212 del 13/07/2016 nei termini previsti non sono giunte osservazioni o opposizioni;

Dato atto che la ditta Mar Mar srl ha precisato che inoltrerà una successiva richiesta volta a definire la sistemazione finale della superficie sovrastante il tombamento concordato con l'Amministrazione comunale di Fiorano per l'esecuzione di eventuale pista ciclo-pedonale, parcheggi pubblici o privati con interposti spazi di verde;

Ritenuto quindi, sulla base di quanto sopra esposto, che sia possibile procedere al **rilascio in un'unica concessione** relativa sia ai tre ponti che al tombamento;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede

il Dirigente determina

- a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, alla ditta Mar Mar srl con sede in Casalgrande (RE), C.F. 02506220355, la concessione per la tombinamento di un tratto del Fosso Rio Drago e per l'attraversamento dello stesso con due ponticelli e un ponte carrabili in comune di Fiorano Modenese su terreno demaniale identificato al foglio 1 fronte mappali 38-252-263-265;
- b) **di dare atto** che i lavori saranno eseguiti come descritti nella relazione tecnica illustrativa presentata con la domanda e allegata alla presente determinazione come parte integrante;
- c) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2028**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;
- d) **di disporre** che la ditta concessionaria dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- e) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione che è stata allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dalla ditta concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) **di dare atto** che le opere sopra indicate dovranno essere eseguite e utilizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

ART. 1 – Prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico

1.1 Dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori (PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it e aomo@cert.arpa.emr.it) per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità della Ditta concessionaria per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori.

1.2 Qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi e/o franamenti nell'alveo del Rio Drago per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico della Ditta concessionaria.

1.3 Dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari onde evitare danni a cose e/o persone. I lavori dovranno durare il tempo strettamente necessario, curando che sia ridotto al minimo l'ostacolo alla regolare sezione di deflusso e provvedendo all'immediato allontanamento dei materiali eventualmente depositatisi nell'alveo a seguito dei lavori.

1.4 La Ditta concessionaria è responsabile di qualsiasi danno arrecato alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuta a effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e per la protezione civile da ogni vertenza.

1.5 I lavori dovranno essere realizzati senza la formazione di pista in alveo e l'area di intervento dovrà essere adeguatamente custodita per il periodo della durata dei lavori al fine di evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità.

1.6 Lo scatolare dovrà raccordarsi con i tombinamenti esistenti mediante pozzetti in cemento armato dotati di ispezione a passo d'uomo. Ne dovranno inoltre essere previsti ulteriori, in numero e a distanza adeguati al fine di consentire l'ispezione e la manutenzione del tratto tombinato.

1.7 A lavori ultimati dovrà essere perfettamente ripristinata l'officiosità idraulica del Rio Drago.

ART. 2 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

2.1 Il concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

2.2 Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

2.3 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a loro totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 3 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

3.1 Qualora permanga l'interesse alla concessione, il concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente e lo stato dei luoghi deve essere ripristinato.

3.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

3.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

ART. 4 – Comunicazioni.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato preventivamente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena via e-mail all'indirizzo aberselli@regione.emilia-romagna.it.

ART. 5 – Canone annuo.

5.1 I canoni e il deposito cauzionale dovuti, da versare prima del ritiro del presente atto, sono:

- canone per il periodo dall'inizio della validità della concessione al 31/12/2016: € **573,00**;
- canoni pregressi per i tre ponti: €**3.500,00** (con possibilità di rateizzazione)
- deposito cauzionale : €**1.716,00**

5.2 Il canone annuo, a partire dall'anno 2017 ammonta, salvo future modifiche ai sensi di legge, a €**1.716,00** e dovrà essere versato **ogni anno entro il 31 marzo**.

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";
- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;
- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
MODENA - ARPAE

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.